

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 17

OGGETTO: Servizio di pulizia ordinaria degli Uffici Giudiziari siti nel Comune di Vibo Valentia.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 23 (ventitre) del mese di maggio ed alle ore 11,30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in Piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.lg. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il signor Silvio Claudio Pellegrino, nato a Catania il giorno 11 novembre 1954 (codice fiscale:PLL SVC 54S11 C351O) il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione Legale Rappresentante della Società “Eurocoop Società Cooperativa a Responsabilità Limitata”, con sede legale in Napoli, piazza Nicola

Amore, n. 14 (partita I.V.A. 07774250638), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Catania in data 20 giugno 2001, con il numero R.E.A. 658546, per come risulta da apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che si trova acquisita agli atti del Comune, Società che nel prosieguo dell'atto sarà chiamata "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che il contratto stipulato con la ditta "Eurocoop scarl" di Napoli per la pulizia ordinaria degli uffici giudiziari siti nel comune di Vibo Valentia è scaduto il 03 novembre 2011;

- che, nel frattempo, la ditta "Eurocoop scarl" di Napoli, ha firmato col Dipartimento n. 10 della Regione Calabria la Convenzione n. 66283 del 23/02/2012, con la quale si è convenuto, per un periodo temporale di mesi 12 dalla data d'autorizzazione all'avvio dell'attività (art.10), l'accollo da parte della Regione del 50% del costo salariale annuo per n. 164 lavoratori;

- che, in conformità a quanto stabilito nella riunione tenutasi presso il Comune tra i rappresentanti dell'Amministrazione, della Ditta Eurocoop Scarl e delle OO.SS in data 22.03.2012, si è considerato un periodo lavorativo pari a nove mesi, per i 7 lavoratori da impiegare, ognuno, per 88 ore mensili, presso gli Uffici Giudiziari (Tribunali e Procura) siti nel Comune di Vibo Valentia, per un importo totale di €. 58.625,00 (euro cinquantottomilaseicentoventicinque/00) pari a €. 6.513,89 (euro seimilacinquecentotredici/89) al mese IVA inclusa, venendo la rimanente quota salariale erogata direttamente all'appaltatore dalla Regione Calabria;

- che nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, con delibera di Giunta Comunale n. 99 dello 02 Aprile 2012, sono state impartite al Dirigente il Settore 5 - Lavori Pubblici, le direttive per l'affidamento del servizio di pulizia degli Uffici Giudiziari (Tribunali e Procura) siti nel Comune di Vibo Valentia, per il periodo 01 aprile 2012 al 31 dicembre 2012, alla suddetta Ditta;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 185 del 04 aprile 2012, è stato approvato il Capitolato per l'espletamento del suddetto servizio, redatto dal competente ufficio, ed assunti i necessari impegni di spesa sui fondi del Bilancio Comunale 2012 (Res. 2011);

- che con la stessa determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 185 del 04 aprile 2012, il servizio di che trattasi, per i motivi dettagliatamente esposti nella predetta deliberazione, è stato affidato all' "Appaltatore", in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento di tale compito e per l'importo di complessivi €. 58.625,00 (euro cinquantottomilaseicentoventicinque/00) pari ad €. 6.513,89 (euro seimilacinquecentotredici/89) al mese, IVA inclusa.

Premesso:

- che l'Appaltatore ha dichiarato che nei propri confronti non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i, ora D.lgs. 159/2011;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale INAIL-INPS di Napoli, in data 26 febbraio 2013, ha rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva che si allega al presente atto in forma digitale;

- che, su richiesta del Comune, la Prefettura di Vibo Valentia ha trasmesso

con propria nota prot. n. 0008365 del 14/03/2013, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., rilasciate dalla Prefettura di Napoli competente per territorio, relative all'Appaltatore;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento della gestione del servizio di pulizia degli Uffici Giudiziari (Tribunali e Procura) siti nel Comune di Vibo Valentia, per il periodo 01/04/2012 - 31/12/2012.

ARTICOLO 2: Compenso del Servizio.

Il canone dell'appalto concernente l'espletamento del suddetto servizio, per il periodo e per le ore innanzi descritti, ammonta a complessivi €. 58.625,00 (euro cinquantottomilaseicentoventicinque/00), IVA inclusa.

Articolo 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste

S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione.

c) I pagamenti dovranno obbligatoriamente riportare, il (CIG) Codice Identificativo Gara ed il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnati all'intervento.

Articolo 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

Il servizio è concesso dal Comune, ed accettato dall'Appaltatore, alle condizioni ed alle modalità riportate nel Capitolato approvato con la citata determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 185 del 04 aprile 2012 e allegato al presente atto in forma digitale.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del suddetto servizio.

ARTICOLO 6: Cauzione.

L'Appaltatore è esonerato dal costituire la cauzione definitiva in quanto ha già regolarmente eseguito il servizio di cui al presente atto, giusta attestazione prot. n. 10706 del 28 febbraio 2012, rilasciata dal Dirigente del Settore 5.

ARTICOLO 7: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori la vigente normativa in materia di contratto in relazione al Capitolato di cui trattasi e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

Articolo 9: Controversie.

E' esclusa la clausola arbitrale. Per tutte le controversie concernenti l'esecuzione e/o all'interpretazione del presente contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Vibo Valentia.

Articolo 10: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

Articolo 11: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

Articolo 12: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto,

esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 7 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il Dirigente il Settore 5: Adriana Maria Stella Teti

L'Appaltatore: Silvio Claudio Pellegrino

IL Segretario Generale: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del codice civile, si approvano specificatamente le clausole contenute negli articoli da 1) a 12) come sopra riportati.

Il Dirigente il Settore 5: Adriana Maria Stella Teti

L'Appaltatore: Silvio Claudio Pellegrino

Il Segretario Generale: Nicola Falcone